

DEPOSITI DI COPERTURA POTENZIALMENTE SOGGETTI AD AMPLIFICAZIONI SISMICHE				
SIGLA DELLO SCENARIO	SCENARIO DI PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE	EFFETTI PREVEDIBILI	CLASSE DI PERICOLOSITA' SISMICA	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO RICHIESTO
Z2	Zone con caratteristiche di fondazione scadenti: sabbie fini, limi, argille e torbe in proporzioni variabili - aree di ex cava o discarica totalmente o parzialmente colmate, legate alla presenza di ripori eterogenei e scarsamento addensati	Cedimenti e/o liquefazioni	H2	3° LIVELLO
Z4 A	Aree subplaneggianti o a bassa attività di fondovalle e di raccordo collina/pianura con presenza di depositi alluvionali e/o fluvio-glaciali prevalentemente granulari	Amplificazioni litologiche	H2	2° LIVELLO
Z4 B	Aree a bassa attività corrispondenti alle zone poste alla base dei versanti maggiori con presenza di coltri eluvio-colluviali e/o falde detritiche relitte	Amplificazioni litologiche	H2	2° LIVELLO
Z4 C	Aree subplaneggianti o a bassa attività corrispondenti ai terrazzi delle colline moreniche e fluvio-glaciali risalenti con presenza di depositi granulari e/o coesivi e di coltri loessiche di spessori variabili	Amplificazioni litologiche	H2	2° LIVELLO

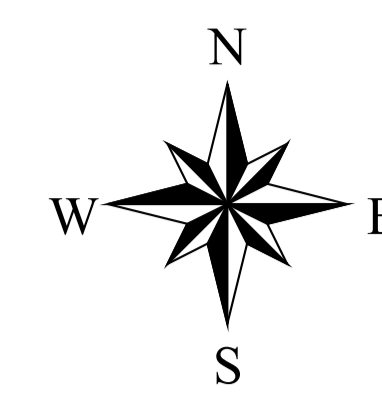
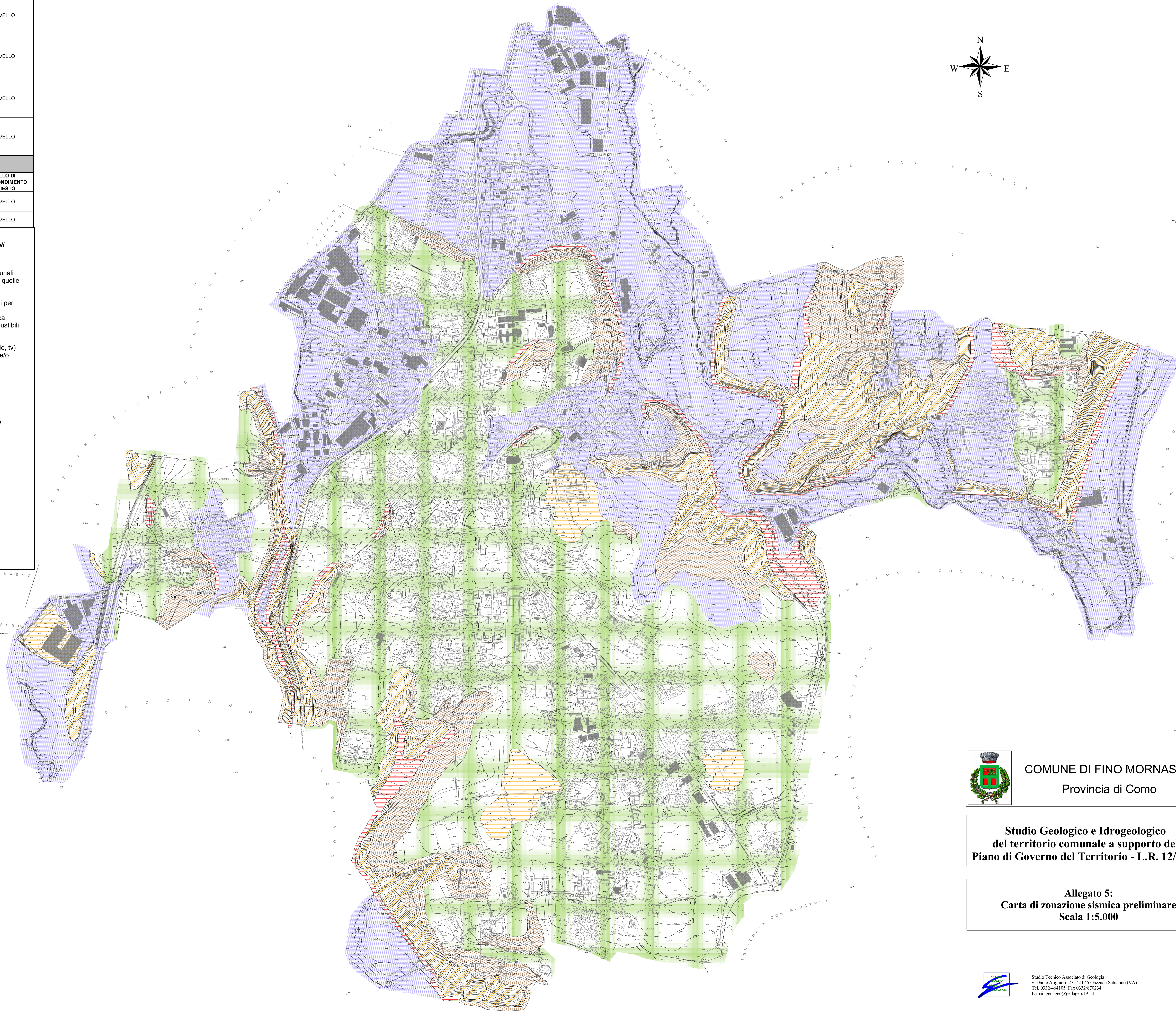
ELEMENTI MORFOLOGICI POTENZIALMENTE SOGGETTI AD AMPLIFICAZIONI SISMICHE				
SIGLA DELLO SCENARIO	SCENARIO DI PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE	EFFETTI PREVEDIBILI	CLASSE DI PERICOLOSITA' SISMICA	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO RICHIESTO
Z1 C	Zona potenzialmente franosa o esposta a rischio di frana	Instabilità	H2	3° LIVELLO
Z3 A	Orti di scarpata con H > 10 m ed inclinazione media > 10° con relative aree di possibile influenza	Amplificazioni topografiche	H2	2° LIVELLO

I successivi livelli di approfondimento, ai sensi della d.g.r. n. 14694 del 7 novembre 2003 e del D.D.u.o. n. 19904 del 21 novembre 2003, sono da applicarsi obbligatoriamente per nuove realizzazioni e/o per modifiche strutturali agli edifici ricadenti entro alle seguenti tipologie costruttive:

- Opere infrastrutturali rilevanti
A. Punti sensibili (ponti, gallerie, tratti stradali, tratti ferroviari) situati lungo strade strategiche provinciali e comunali non comprese tra la grande viabilità di cui al citato documento del Dipartimento della Protezione Civile nonché quelle considerate strategiche nei piani di emergenza provinciali e comunali
B. Stazioni di linee ferroviarie a carattere regionale (FNM, metropolitana)
C. Porti, aeroporti ed eliporti non di competenza statale individuati nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza
D. Strutture non di competenza statale connesse con la produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica
E. Strutture non di competenza statale connesse con la produzione, trasporto e distribuzione di materiali combustibili (oleodotti, gasdotti, ecc.)
F. Strutture connesse con il funzionamento di acquedotti locali
G. Strutture non di competenza statale connesse con i servizi di comunicazione (radio, telefonia fissa e portatile, tv)
H. Strutture a carattere industriale, non di competenza statale, di produzione e stoccaggio di prodotti insalubri e/o pericolosi
I. Opere di ritenuta di competenza regionale;

- Edifici Strategici:
A. Edifici destinati a sedi dell'Amministrazione Regionale *
B. Edifici destinati a sedi dell'Amministrazione Provinciale *
C. Edifici destinati a sedi di Amministrazioni Comunali *
D. Edifici destinati a sedi di Comunità Montane *
E. Strutture non di competenza statale individuate come sedi di sale operative per la gestione delle emergenze (COM, CCC, ecc.)
F. Centri funzionali di protezione civile
G. Edifici ed opere individuate nei piani d'emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza
H. Ospedali e strutture sanitarie, anche accreditate, dotati di Pronto Soccorso o dipartimenti di emergenza, urgenza e accettazione
I. Sedi Aziende Unità Sanitarie Locali **
J. Centrali operative 118
* prioritariamente gli edifici ospitanti funzioni/attività connesse con la gestione dell'emergenza
** limitatamente gli edifici ospitanti funzioni/attività connesse con la gestione dell'emergenza

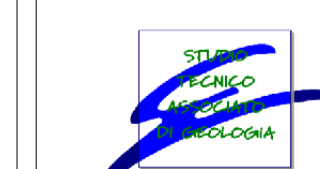
- Edifici Rilevanti
A. Asili nido e scuole, dalle materne alle superiori
B. Strutture ricreative, sportive e culturali, locali di spettacolo e di intrattenimento in genere
C. Edifici aperti al culto non rientranti tra quelli di cui all'allegato 1, elenco B, punto 1.3 del Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n° 3685 del 21.10.2003
D. Strutture sanitarie e/o socio-assistenziali con ospiti non autosufficienti (ospizi, orfanotrofi, ecc.)
E. Edifici e strutture aperti al pubblico destinate alla erogazione di servizi, adibiti al commercio suscettibili di grande affollamento



COMUNE DI FINO MORNASCO
Provincia di Como

**Studio Geologico e Idrogeologico
del territorio comunale a supporto del
Piano di Governo del Territorio - L.R. 12/2005**

**Allegato 5:
Carta di zonazione sismica preliminare
Scala 1:5.000**



Studio Tecnico Associato di Geologia
v. Dante Alighieri, 27 - 21045 Garzada Schianno (VA)
Tel. 0332/464105 Fax 0332/870234
E-mail: geodagoo@gedageo.191.it

Dott. Geol. Roberto Carimati Dott. Geol. Giovanni Zaro